



DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
PER LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione generale per la Motorizzazione
Divisione 5

Prot. 103305/23.18.07

Roma, 30/11/2009

OGGETTO: conversione, riconoscimento e duplicato di patenti rumene conseguite dopo l'acquisizione della residenza in Italia.

Codesto ufficio ha segnalato che spesso ricorrono casi di richiesta di conversione o di riconoscimento di patenti di guida conseguite in Romania durante il periodo di residenza in Italia.

Poichè il fenomeno, già evidenziato anche da altri Uffici periferici, si verifica ripetutamente, questo Ufficio ha provveduto a formulare apposito quesito alle competenti Autorità estere, attraverso il Ministero degli Affari Esteri, affinché venissero chiarite le modalità con cui viene accertato che il candidato/conducente sia effettivamente residente in Romania all'atto della presentazione dell'istanza per il rilascio della patente di guida.

La Sezione Consolare dell'Ambasciata di Romania in Italia ha reso noto, attraverso la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa del Ministero degli Affari Esteri, che, proprio al fine di evitare che vengano emesse patenti di guida in favore di cittadini rumeni non ivi residenti, le Autorità di quello Stato chiedono, fra gli altri documenti, una "dichiarazione solenne" in cui il candidato/conducente dichiara di non aver la residenza in un altro Stato membro.

Ne consegue che in presenza di patenti conseguite in Romania durante il periodo di residenza in Italia si è in presenza di un'anomalia.

Pertanto, ogni qualvolta si presenti il caso in esame, codesto Ufficio provvede ad informare l'Autorità rumena, indicando i dati anagrafici completi del conducente e trasmettendo una fotocopia del documento, senza dare corso alla richiesta di conversione, riconoscimento o duplicato presentata dall'utente. La pratica resta sospesa in attesa del riscontro delle Autorità estere e la patente rumena viene restituita al conducente.

Se la predetta Autorità estera, dopo aver ricevuto la comunicazione da codesto Ufficio, è in grado di fornire delle motivazioni congrue per spiegare quanto verificatosi, è possibile rilasciare la patente italiana, dopo aver valutato accuratamente le informazioni pervenute.

Qualora le notizie trasmesse non siano sufficientemente chiare, può essere consultata questa Sede, anche al fine di valutare se informare opportunamente il Ministero degli Affari Esteri

Le Direzioni Generali Territoriali in indirizzo sono cortesemente invitate a diramare la presente a tutti gli Uffici della Motorizzazione dipendenti per competenza territoriale, affinché attuino le disposizioni illustrate.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Arch. Maurizio VITELLI